

M.S.C.: volti nuovi a casa vostra

Lo avrete senz'altro notato: da qualche mese, a suonare al campanello di casa vostra, ci sono volti nuovi. Non si tratta di un semplice avvicendamento nell'attività di rilevazione dei consumi, ma di un vero e proprio passo avanti nella gestione di molti servizi.

Nel numero dello scorso dicembre di AMSC Informa, avevamo presentato Multiutility Sovracomunale, società da noi controllata, nata per progettare ed erogare servizi legati alla distribuzione di acqua e gas, partendo proprio dalla rilevazione dei consumi.

Ebbene, la promessa è stata mantenuta. M.S.C. (è l'acronimo di Multiutility Sovracomunale) oggi gestisce la lettura dei contatori di tutti gli Utenti cui AMSC fornisce acqua e gas e lo fa utilizzando una modalità innovativa: il proprio centro di assistenza telefonica. Sì, perché in caso di assenza dell'Utente, al passaggio dell'addetto alla lettura, viene lasciata una cartolina che riporta un numero di telefono - 0331.772973 - che è possibile contattare per comunicare direttamente il dato sul proprio consumo, senza più dover compilare la cartolina e procedere alla sua spedizione. Segnali che rappresentano la volontà di offrire un servizio quanto più possibile efficace ed efficiente.

Allo stesso recapito telefonico è possibile richiedere altri, importanti servizi, come la certificazione dell'impianto del gas (legge 46/90), la manutenzione annuale e conseguente certificazione delle caldaie (resa obbligatoria dalla vigente normativa); servizi questi, erogati secondo la logica del "chiavi in mano", sollevando cioè totalmente l'Utente da qualsiasi adempimento. E ancora l'invio di un artigiano per interventi di manutenzione domestica di tipo ordinario o straordinario.

Piano Industriale AMSC: cresce il personale, utili in aumento

Lo scorso 18 marzo il Presidente AMSC Gioacchino Caianiello e il Sindaco di Gallarate Nicola Mucci, hanno presentato ai Consiglieri Comunali, ai Rappresentanti Sindacali e alla Stampa, la seconda parte del piano industriale di AMSC S.p.A.

Il Presidente ha sottolineato la capacità della Società di continuare a produrre nei prossimi anni risultati economici positivi e migliorativi rispetto al recente andamento storico. Tra i dati di crescita più significativi, relativi al periodo 2003/2005, si prevede:

AMSC gestisce gli immobili comunali

Dal 1 Aprile la gestione degli immobili comunali di proprietà del Comune di Gallarate è stata trasferita dall'ALER all'AMSC S.p.A. Per quanto riguarda i contratti, il pagamento dei canoni di locazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tali immobili, ci si può rivolgere agli uffici di via Aleardi, 70 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure al recapito telefonico 0331 707700.

Il Comune di Gallarate mantiene la competenza per:

- l'assegnazione delle unità immobiliari in base alla graduatoria redatta dall'apposita commissione provinciale;
- la verifica dei requisiti degli assegnatari.

Piscina di Moriggia

Il 2 giugno prende il via la stagione estiva 2003 dell'impianto sportivo di Moriggia. Allegato a questo numero di AMSC Informa potrà trovare un opuscolo che riporta gli orari dell'impianto e le nuove modalità per l'iscrizione ai corsi di nuoto.

Numero Verde

Numero Verde
800-030.070

Il Numero Verde 800 030 070, in servizio dallo scorso novembre per rispondere alle domande e alle segnalazioni degli utenti in relazione al nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, rimarrà attivo fino al 30 giugno 2003. Dal 1 luglio eventuali chiarimenti ed informazioni dovranno pervenire al servizio Nettezza Urbana, tel. 0331 707740 (segreteria telefonica).

→ una graduale crescita del personale dai 190 addetti del 2002 ai 229 addetti nel 2005;

→ un aumento dell'utile nel periodo pari al 5%.

L'Azienda - secondo Alberto Sozzi della Società DGPA & Co. che ha contribuito alla realizzazione del nuovo piano industriale - ha ancora consistenti potenzialità da esprimere, soprattutto nell'ottica di piani di sviluppo che la vedono coinvolta in Sogeiva e con il "cartello" AMSC, AGESP (Busto Arsizio) e ASPEM (Varese), fondatori di Prealpi Servizi S.p.A.



Educare all'ambiente: si può, si deve

Si è tenuto venerdì 4 aprile, presso la sala Consiliare del Comune di Gallarate, il Convegno "...da cosa nasce cosa...: percorsi di educazione ambientale" organizzato da AMSC S.p.A. in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Gallarate e con il patrocinio della Provincia di Varese e del Provveditorato agli Studi.

L'iniziativa, rivolta agli insegnanti delle scuole elementari, medie e superiori di Gallarate è nata dall'esigenza di coinvolgere in un percorso di educazione ambientale il mondo scolastico.

La volontà di rendere meno traumatico possibile l'abbandono dell'ormai ventennale sistema di raccolta a cassonetti e di garantire un servizio efficiente e rispondente agli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si è posta, ha fatto sì che AMSC S.p.A. sin dall'anno scorso si impegnasse in una sistematica campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini gallaratesi; tale impegno non poteva non comprendere una particolare attenzione a coloro che saranno i cittadini di domani e che già oggi in forza della loro maggior sensibilità verso certe tematiche e della naturale propensione al cambiamento e alla novità,



possono diventare il punto di forza per facilitare la diffusione di una cultura ambientale e il cambiamento di abitudini quotidiane consolidate.

Alla presenza di numerose autorità istituzionali - erano presenti il Sindaco di Gallarate Nicola Mucci, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Ivan Vecchio, il Dirigente settore Ecologia ed Energia della Provincia Susanna Capogna e il Presidente AMSC S.p.A. Gioacchino Caianiello - hanno preso la parola i tre relatori intervenuti. Milena Bertacci, ricercatrice IRRE Emilia Romagna, ha delineato il contesto nel quale si deve collocare ogni progetto di educazione ambientale, riflettendo in particolare sul ruolo del docente, sull'importanza dell'ambiente quale sistema vitale ed infine sulla centralità del soggetto.

Successivamente Oscar Pedrinelli, dell'Ufficio Comunicazione dell'azienda ASM di Brescia, ha puntualizzato quali siano gli elementi decisivi per il successo di una buona comunicazione ambientale: l'utilizzo di un linguaggio mirato e corretto diventa infatti fondamentale nell'affrontare i temi dell'ambiente e delle sue risorse. L'intervento centrale è stato dedicato al manuale *Trash Edu* curato da Federeambiente e giunto alla terza edizione.



Allegato al n. 2/2003 di "Comune di Gallarate - La Giunta Informa"

Guido Pancaldi, co-autore del manuale e consulente di Federambiente, ha spiegato il perché del successo del volume che AMSC S.p.A., ha voluto far avere gratuitamente a tutte le scuole cittadine.

Trash Edu è infatti un agile strumento a disposizione degli insegnanti e degli studenti per far diventare l'educazione ambientale una materia interessante e divertente. L'utilizzo nelle scuole cittadine del *manuale antispreco per trasformare i rifiuti in ricchezza* – questo il sottotitolo del libro – sarà un valido strumento per affrontare il tema della raccolta differenziata, di recente introdotta nella nostra Città, attraverso esempi di riciclo innovativo, informazioni e curiosità per attrarre l'attenzione degli studenti.

Il Convegno si è chiuso con l'impegno dell'Amministrazione Comunale a proseguire il dialogo con gli insegnan-

ti, attraverso specifiche iniziative formative da attuarsi, con il patrocinio del Provveditorato agli Studi, nel corso del prossimo anno scolastico.

Sono stati presentati, inoltre, esempi di coinvolgimento dei giovani sul tema dell'Ambiente (in particolare è stato presentato il *Trash Day* in programma a Padova nel prossimo mese di ottobre) e alcune iniziative che vedranno protagonisti gli alunni e gli insegnanti delle scuole gallaratesi.

Il convegno, in sintesi, è stato la prima iniziativa di un percorso che attraverso il coinvolgimento attivo di insegnanti e studenti, vuole stimolare una nuova sensibilità verso i temi ambientali. La modifica di abitudini consolidate richiede, infatti, anche e soprattutto un cambiamento di mentalità.

3° World Water Forum: conclusioni

Dal 16 al 23 marzo, tra Kyoto, Shiga e Osaka, si è tenuto il "3rd World Water Forum": il vertice mondiale sull'acqua promosso dalle Nazioni Unite.

Durante le otto giornate del Forum, rappresentanti di governi, ministeri, istituzioni pubbliche e private, organizzazioni non governative, centri di ricerca e poli universitari, hanno avuto l'opportunità di confrontare proprie esperienze e programmi realizzati, con l'obiettivo di prendere decisioni concrete su future azioni congiunte in diversi settori collegati all'utilizzo delle risorse idriche: agricoltura, ambiente, energia, infrastrutture, sanità, educazione, industria.

Il Forum si è concluso con una Conferenza Ministeriale, il 22 e il 23 marzo, con l'approvazione della "Dichiarazione sulle Acque", che sarà alla base del piano d'azione che i paesi del G8 vareranno il prossimo giugno, nel corso del vertice di Evian (Francia). L'obiettivo è quello di impegnare i paesi industrializzati ad adottare un "pacchetto di interventi sull'acqua" per realizzare insieme ai paesi in via di sviluppo una serie di iniziative con la partecipazione di operatori privati. Il Governo italiano, in collaborazione con gli enti locali, ha presentato oltre 40 progetti di cooperazione nei paesi in via di sviluppo. Il 3rd World Water Forum ha promosso, inoltre, un'azione per contenere la diffusione nell'atmosfera dei "gas serra": i Paesi

sviluppati si sono fatti completamente carico di ridurre le emissioni di CO₂ del 5% (pari a 600 milioni di tonnellate) entro il 2012.

A conclusione del Forum, Michel Camdessus ex presidente del Fondo monetario internazionale e ora coordinatore di un gruppo di esperti finanziari per un progetto Onu e Unesco per l'acqua, ha affermato che: "Gli investimenti pubblici e privati dovrebbero passare da 80 a 180 miliardi di dollari all'anno se si vuole portare l'acqua a un miliardo di persone e realizzare infrastrutture per due miliardi di persone. L'acqua dovrebbe essere pagata come il suolo, il riscaldamento o i parcheggi: più la zona è ricca e più si paga. Si tratta di convincere governi e opinioni pubbliche a praticare una diversa politica tariffaria per limitare gli sprechi nei Paesi ricchi".

I numeri del 3° World Water Forum

| | |
|--|---------------------|
| Partecipanti: | oltre 24.000 |
| Paesi Partecipanti: | 182 |
| Sessioni separate: | 351 |
| Tematiche collegate all'acqua e al suo risanamento: | 38 |



Bilancio AMSC 2002: utile netto superiore al previsto

È stato approvato dall'Assemblea degli azionisti e dal Consiglio d'Amministrazione il bilancio consuntivo 2002. L'esercizio 2002 rappresenta il primo anno di piena operatività dopo la trasformazione dell'azienda in società per azioni a decorrere dal 1° aprile 2001, operata dal Comune di Gallarate, che attualmente è socio unico di AMSC S.p.A.



quello previsto dal budget (464.491 euro);
2. gli **investimenti** in beni strumentali sono più che raddoppiati rispetto all'anno precedente, passando da 1.479.872 euro a 3.587.996 euro, a conferma dell'impegno per il rinnovamento e potenziamento della dotazione aziendale;

Un anno di cambiamenti

La modifica della struttura societaria e del quadro legislativo hanno consentito agli amministratori di introdurre rilevanti innovazioni e iniziative che hanno mutato il contesto aziendale:

- acquisizione di partecipazioni in altre imprese;
- costituzione della società di vendita del gas ai clienti finali (unbundling);
- costituzione di nuove società controllate o collegate;
- assunzione della gestione di nuovi servizi idrici nei Comuni limitrofi;
- organizzazione del nuovo servizio di raccolta differenziata "porta a porta" nel Comune di Gallarate;
- estensione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni di Casorate e Samarate;
- affidamento dei servizi di Gestione Calore e Gestione Immobili comunali da parte del Comune di Gallarate;
- elaborazione del piano industriale di sviluppo (2002-2005);
- crescita dei livelli occupazionali;
- comunicazione e promozione dell'immagine aziendale;
- investimenti in immobilizzazioni tecniche (immobili, impianti, mezzi e attrezzature) e finanziarie;
- miglioramento della qualità dei servizi offerti alla clientela, attestato peraltro dal conseguimento della certificazione ISO 2001.

I cambiamenti si riflettono pienamente nel bilancio di esercizio al 31.12.2002.

Il quadro economico e di mercato

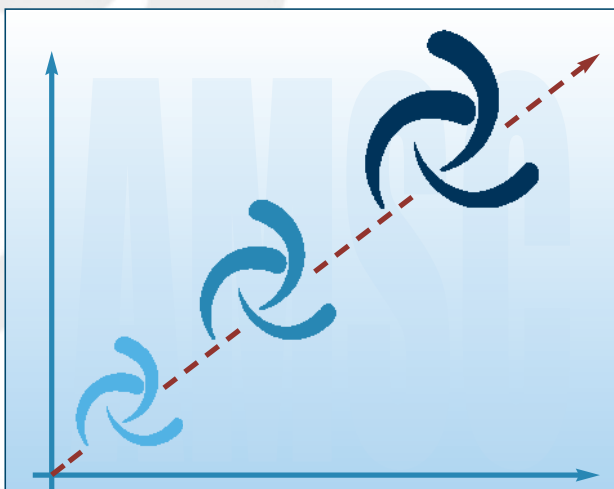
Il contesto macro-economico nel quale l'azienda ha operato nel 2002 è stato caratterizzato da una debole crescita della domanda nel settore dei servizi, dovuta alle incertezze della situazione economica a livello mondiale. Tali incertezze hanno indotto nei consumatori una minore propensione ai consumi che si è riflessa specialmente nel settore energetico e nella distribuzione gas metano. Da questa situazione è derivata una generale contrazione dei livelli di redditività di tutte le aziende operanti nel settore energetico (gas, energia elettrica) e una conseguente riduzione degli utili netti e dei dividendi distribuiti.

I risultati AMSC

I margini di redditività aziendali si confermano positivi anche nel 2002 e, in virtù delle previsioni di ripresa economica per il prossimo anno, sono attesi in ulteriore crescita per gli esercizi successivi. Gli elementi caratterizzanti l'esercizio 2002 sono così sintetizzabili:

1. il **reddito netto** conseguito (469.213 euro) ha superato

3. il **rafforzamento della posizione di mercato** di AMSC, di grande rilevanza strategica in ottica della liberalizzazione dei servizi industriali;
4. lo **sviluppo di una rete di alleanze** che consentono all'Azienda, insieme ad altri partner industriali (pubblici e privati), di anticipare scelte gestionali legate all'evoluzione legislativa nazionale;
5. l'apertura di **nuove gestioni e attività** (gestioni idriche in Comuni convenzionati e in fase di convenzionamento, estensione servizi di raccolta differenziata dei rifiuti, gestione calore e gestione immobili);
6. la creazione di **nuovi posti di lavoro**, conseguente allo sviluppo dei servizi sopra citati ed al rafforzamento operativo dell'azienda.



Grazie a tali risultati AMSC S.p.A. distribuirà agli azionisti, per il 2002, un dividendo di 0,9 € per azione, nettamente superiore a quelli distribuiti dalle maggiori aziende concorrenti operanti nel centro-nord

0,036 AEM di Torino, 0,36 Enel - fonte Il Sole 24ORE